



MINISTERO DEI TRASPORTI  
 FERROVIE DELLO STATO  
 DIREZIONE GENERALE  
 SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, li 31 Maggio 1961

n° IE.5/3/46110

CIRCOLARE N° .6Q7 . . . .

\*\*\*\*\*

OGGETTO :  
 Rinnovamento deviatori.-

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

= T U T T E =

ALLEGATI: n°2.-

REPARTO IMPIANTI ELETTRICI

= C A G L I A R I =

25-61

UFFICIO COSTRUZIONE ELETTRICHE

= N O V A R A =

Poichè continuano a pervenire da talune di codeste Divisioni richieste di notizie circa la disponibilità di casse di manovra per il rinnovo dell'armamento, si trasmette, in allegato, copia del carteggio scambiato sull'argomento tra questo e il Servizio Lavori in recente occasione.-

A quanto ivi contenuto codeste Divisioni vorranno pertanto uniformare le loro risposte alle sollecitazioni che riceveranno in proposito dalle consorelle dei Lavori.-

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

*[Handwritten signature]*

Roma, li 11/4/1961

MINISTERO DEI TRASPORTI  
FERROVIE DELLO STATO  
DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

\*\*\*\*\*

= S E D E =

p.c.SIG. DIRETTORE CENTRALE

= S E D E =

OGGETTO :

Rinnovamento deviatori  
con tipo 60-UNI

" SIG. VICE DIRETTORE GENERALE  
Ing. Cirillo

= S E D E =

" SERVIZIO MOVIMENTO

= S E D E =

Con riferimento alla lettera n° M.111.12.1 del 31 marzo u.s. del Servizio Movimento, questo Servizio non può che ribadire la necessità che il programma in avanzata fase di attuazione del rinnovamento degli scambi del mod.F.S. con quelli del tipo 60-UNI non subisca rinvii di sorta, onde evitare che a breve scadenza, in numerosi casi, si sia costretti a richiedere congrue riduzioni di velocità per garantire la sicurezza dell'esercizio.-

Per quanto riguarda in particolare l'impiego sui binari di corsa dei nuovi scambi in parola, i quali costituiscono rispetto ai vecchi tipo del mod. FS.46 un passo avanti sotto l'aspetto della razionalità e comprendono dispositivi, fra i quali la cerniera elastica, collaudati da una lunga esperienza su tutte le reti più importanti, si conferma il punto di vista espresso e si ritiene che siano opportuni solleciti contatti fra funzionari di questo e dello stesso Servizio, per l'esame dei provvedimenti da prendersi nel campo della tiranteria e della manovra, che possano portare ad una più rapida definizione del problema.-

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
LAVORI E COSTRUZIONI

F.to Ing. PALLADINI

A/A

C O P I A

126

MINISTERO DEI TRASPORTI  
FERROVIE DELLO STATO  
DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, li 17 Aprile 1961

n° I.E.5/32864

\*\*\*\*\*

L.5/1/38492 dell'11-4-61

OGGETTO :

Rinnovamento deviatori con  
tipo 60 - UNI. -

	SERVIZIO LAVORI	= <u>S E D E</u> =
p.c.	SIG. DIRETTORE GENERALE	= <u>S E D E</u> =
	SIG.VICE DIRETTORE GENERALE ing. CIRILLO	= <u>S E D E</u> =
	SERVIZIO MOVIMENTO	= <u>S E D E</u> =

Questo Servizio si è sempre vivamente preoccupato delle necessità inerenti al rinnovo dell'armamento con i tipi da 49 e 60 Kg, modificando o realizzando ex novo allo scopo i vari apparecchi da applicarsi al binario e ai deviatori, nonché approvvigionando tempestivamente, per quanto possibile, i materiali occorrenti.-

Al principio di febbraio, in vista dei rinnovi programmati per l'anno corrente, si avevano pronte al collaudo 300 casse di manovra elettrica, mentre altre 1000 casse erano in costruzione, con la previsione di consegne graduali dall'aprile al settembre.-

La decisione presa nel mese di marzo, in una riunione presieduta dal Sig. Direttore Generale, di aumentare il margine di sicurezza della circolazione rendendo non tallonabili le manovre dei deviatori con aghi elastici incontrati di punta sui binari di corsa, ha però obbligato a sospendere i collaudi, insieme con la lavorazione di alcune parti delle casse in costruzione.-

Dopo aver aumentata la taratura delle molle di tallonamento delle casse trovantisi nelle suddette condizioni, si stanno ora distribuendo alcuni pezzi fatti apprestare per limitare la corsa dell'ago discosto e rendere così materialmente non tallonabili le casse stesse. Tali pezzi si potranno applicare sulle manovre in esercizio, terminando il lavoro, per quanto si conta, nel giro di venti giorni o poco più.-

Si tratta però di un primo provvedimento che dovrà essere integrato da altri, per cui si richiede la rimozione delle casse elettriche e il loro graduale concentramento in officina.-

A/A

./.

h26

Si eseguirà a tal fine una rotazione, utilizzando le casse disponibili e le prime in corso di approntamento, e cercando di stringere per quanto possibile il tempo necessario. Nondimeno, per la sostituzione delle circa 720 manovre in opera ai deviatori di punta sui binari di corsa, occorreranno almeno tre o quattro mesi, mentre il completamento delle 1000 casse in costruzione subirà un inevitabile ritardo e non potrà effettuarsi, secondo una previsione di massima, se non gradualmente a partire dal prossimo settembre.-

Questo Servizio non potrà dunque essere pronto a seguire i programmi di rinnovo prima della fine dell'estate. Tuttavia compenetrandosi delle necessità prospettate nella lettera che si riscontra, ritiene di poter provvedere, unitamente agli scambi esistenti, anche per qualche altra decina di deviatori con manovra elettrica, che più allarmino per il loro stato di usura e che si prega di voler segnalare.-

Nel frattempo sarà utile studiare quei provvedimenti nel campo della tiranteria e del controllo elettrico a cui questo Servizio accenna, i quali dovrebbero consentire di risparmiare una quota minima per la distanza fra ago discosto e contrago, e alleviare la cassa di manovra dalle sollecitazioni provenienti dagli aghi.-

I Funzionari competenti dei due Servizi potranno mettersi subito in contatto a questo fine, senza attendere l'esito delle prove sul comportamento degli aghi sette treno, come si era preposti in precedenza.-

.....OMISSIS.....

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
IMPIANTI ELETTRICI

F.to Ing. LEPPA